

STATUTO DEL COMITATO CIVICO VIA PIENZA

Art. 1 Istituzione

È istituito il Comitato Civico via Pienza con sigla di sintesi COCIPI, associazione senza personalità giuridica

Il Comitato costituisce attuazione dell'Atto Costitutivo dell'8 gennaio 2025 sottoscritto nei locali di via Pienza 235 dai promotori Alberto Bordi, Venanzo Paganelli, Riccardo Sonnino, Pietro Calabrese, Silvano Miele e Mario Sergio

Detto Atto Costitutivo è parte integrante del presente Statuto.

Art.2 Scopo

Il Comitato, apolitico ed apartitico, non ha fini di lucro ed ha lo scopo prioritario di intraprendere ogni iniziativa utile e necessaria per il ripristino della viabilità originaria (quasi interamente a senso unico) in via Pienza, compatibilmente con la totale messa in sicurezza della voragine che ha determinato da oltre un anno, in detta strada, la viabilità a doppio senso, con disagi, rischi e danni a carico della collettività ivi residente.

Accanto a tale scopo prioritario il Comitato ha la facoltà di intraprendere anche altre iniziative finalizzate al benessere della collettività come ad esempio quelle inerenti alla ottimale gestione dei rifiuti, alla puntuale erogazione della energia elettrica, al migliore utilizzo del verde, al regolare flusso idrico, nonché alla vigilanza su innovazioni di qualunque tipo che intervengano nell'area di via Pienza.

Nel caso si raggiunga lo scopo principale del ritorno alla viabilità ordinaria in via Pienza con le correlate garanzie di sicurezza del territorio di riferimento, il Collegio organizzatore, con votazione a maggioranza assoluta dei presenti, può deliberare il mantenimento in vita del Comitato.

Art.3 Sede, durata e contatti

Il Comitato ha sede in Roma via Pienza 235.e dispone di un indirizzo di posta elettronica da utilizzare per i contatti relativi a informazioni e comunicazioni tra gli amministratori ed agli iscritti. Il Comitato può avvalersi di un sito internet.

Il Comitato avrà durata fino al raggiungimento dello scopo statutario o fino a quando il Collegio organizzatore ne deliberi l'estinzione o il mantenimento in vita ai sensi dell'art.2 ultimo comma.

Art. 4 Iscritti al Comitato

Fanno parte del Comitato i soggetti promotori dello stesso e tutti coloro che intendano aderire al Comitato, residenti o abitanti negli immobili ex Enpam di via Pienza.

L'adesione al Comitato si perfeziona con la sottoscrizione del modulo predisposto dai promotori contenente nome e cognome, indirizzo e recapito di posta elettronica valido e funzionante.

Tale modulo è stato già recapitato a tutte le famiglie abitanti in via Pienza, palazzine ex Enpam.

Art 5 Organi del Comitato

Sono organi del Comitato

Il presidente pro tempore

I vicepresidenti

Il collegio organizzatore

L'adunanza del collegio organizzatore

Il tesoriere

Art 6 Fondo

E' istituito un fondo per fare fronte alle spese di funzionamento del Comitato.

Il Fondo è gestito dal Comitato Organizzatore che indica al suo interno un Tesoriere per la corretta gestione della contabilità

Il Fondo è alimentato:

- a) Dalle quote dei promotori
- b) Da eventuali quote degli iscritti
- c) Da eventuali donazioni
- d) Da eventuali proventi di iniziative solidali, ludico-sportive o culturali

L'eventuale patrimonio residuo, dopo l'estinzione del Comitato, dovrà essere devoluto a finalità benefiche, individuate dal Comitato organizzatore

Art 7 Il presidente

Il presidente pro tempore ha la rappresentanza del Comitato ed è eletto a maggioranza dal Collegio organizzatore

Il presidente può delegare, tra gli iscritti, i vicepresidenti pro tempore per lo svolgimento di attività correlate al proprio incarico

Il presidente, i vicepresidenti, i componenti del Collegio organizzatore svolgono gratuitamente le loro funzioni, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate previamente autorizzate.

Art.8 Il collegio organizzatore

Il Collegio organizzatore rappresenta l'organismo propulsivo del Comitato, in particolare delibera su ogni aspetto relativo alla organizzazione ed alle iniziative da intraprendere per raggiungere gli scopi statutari

Per i primi tre mesi di attività del Comitato, il Collegio organizzatore è composto dai soggetti promotori

Dopo tale data, decorrente dalla sottoscrizione dell'Atto costitutivo, il collegio organizzatore può deliberare a maggioranza un riassetto di tale organo indicando anche altri e nuovi componenti senza superare il numero complessivo di 9 unità .

Compiti del Collegio organizzatore

- a) Nomina a maggioranza semplice il Presidente del Comitato
- b) Nomina a maggioranza al suo interno un Tesoriere per la corretta tenuta della contabilità
- c) Programma e gestisce l'attività del Comitato finalizzata al perseguimento degli scopi statutari
- d) Convoca le adunanze del Comitato organizzatore
- e) Informa gli iscritti sulle attività del Comitato
- f) Può prevedere la consultazione via mail degli iscritti su specifiche questioni
- g) Redige il Programma del Comitato
- h) Indica le finalità benefiche cui devolvere l'eventuale patrimonio residuo risultante all'atto di estinzione del Comitato, ai sensi dell'art. 6, ultimo comma.

Art.9 Le adunanze del Collegio organizzatore

Le adunanze sono indette a cura del Collegio organizzatore e possono prevedere anche la partecipazione degli iscritti, senza diritto al voto di questi ultimi.

Art. 10 Estinzione del Comitato

Il Comitato si estingue per:

- 1) raggiungimento o impossibilità dello scopo;
- 2) venir meno della pluralità dei componenti del Collegio organizzatore non ricostituita entro il termine di un mese;
- 3) delibera, a maggioranza assoluta del Collegio organizzatore.

Art.11 Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto può essere modificato con voto a maggioranza assoluta del Collegio organizzatore.

Art. 12 Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alla normativa vigente in materia.